

«Al lavoro per cambiare in meglio Bergamo»

Leg. Stucchi presenta la squadra in campo: «Gruppo con esperienza»
E annuncia le sue idee per una Smart city: dal traffico alla rete wi-fi

SERGIO COTTI

Dagli spalti dello stadio al ristorante di via Camozzi scelto per presentare la lista della Lega, in corsa alle elezioni del 26 maggio, Giacomo Stucchi arriva un quarto d'ora scarso dopo la fine della partita dell'Atalanta. Subito l'annuncio, il primo di una serie di punti «fuori programma», attraverso i quali si propone di «cambiare la città» in caso di vittoria. «Faremo di Bergamo una delle città più tecnologiche d'Europa – dice il candidato sindaco del centrodestra – declinando in chiave orobica una serie di interventi che riguarderanno l'illuminazione pubblica, la possibilità di connettersi alla rete utilizzando più punti rispetto a quelli attuali, e di usare un sistema di controllo intelligente del traffico, per regolamentare non solo la velocità, ma anche le emissioni sonore dei veicoli».

Un vero e proprio progetto di Smart city, volutamente trascurato nel programma elettorale che, promette Stucchi, sarà approfondito tra qualche giorno in un incontro dedicato. Una pillola, dunque, quella che il candidato del centrodestra ha concesso ieri sera al Domus Drink Food Lab di via Camozzi, alla presenza di un centinaio di iscritti e simpatizzanti del Carroccio. Ne promette altre, Stucchi, una decina in tutto, da tirare fuori dal cilindro a ogni appuntamento

elettorale, da qui al giorno delle elezioni. «La città ha bisogno di essere connessa meglio – spiega – in maniera più sicura e aggiornata. E per quel che riguarda il sistema di controllo delle emissioni acustiche dei veicoli, soprattutto delle moto, sarà un'innovazione assoluta a livello nazionale». Fine delle anticipazioni e appuntamento al prossimo evento.

Il candidato Stucchi stringe mani e distribuisce saluti ai tanti simpatizzanti accorsi a sostenere i candidati. «È una lista di persone che hanno esperienza in Consiglio comunale e in giunta nelle passate amministrazioni – spiega –. Uomini e donne che vogliono contribuire a cambiare in meglio Bergamo, con quella passione e quell'amore indispensabili per impegnarsi per la città».

A fare da apripista, la presenza di Alberto Ribolla, consigliere comunale uscente (insieme a Luisa Pecce, seconda in lista) e parlamentare: «Non mi candido per portare voti – dice – ma perché voglio continuare un'esperienza che, oggi più che mai, mi dà la possibilità di mantenere ben saldo il mio rapporto con il territorio. Se venissi eletto, siederò in Consiglio comunale, sia in caso di vittoria, che di sconfitta, mettendo a disposizione la mia esperienza, per continuare a dare risposte ai cittadini di Bergamo in tanti ambiti, dalla

sicurezza al verde, dal decoro della città all'urbanistica, la mobilità, la politica dei trasporti, e a tante questioni ancora da risolvere». Nessuna intenzione, qualora si ritrovasse in maggioranza, di candidarsi per un posto in giunta. Chi invece un'esperienza amministrativa l'ha già fatta, è Enrico Facchetti, assessore al Bilancio della giunta Tentorio, quinto in lista dietro alla segretaria cittadina del Carroccio, Serena Fassi, e a Renzo Casati, già presidente di Bergamo Mercati. Tanti i nomi nuovi, giovani e meno giovani, alcuni con esperienza in circoscrizione, altri alla caccia del primo incarico: in tutto 21 uomini e 11 donne. L'obiettivo è di portare a Palazzo Frizzoni una squadra più nutrita, rispetto al binomio Pecce-Ribolla dell'ultima legislatura.

Questi i nomi di tutti i candidati, oltre a quelli già citati: Andrea Gianni, Luigi Lovato, Giorgio Sartori, Andrea Albergoni, Mirko Brignoli, Alessandro Carrara, Giuseppe Epis, Ivano Fidanza, Erika Lanza, Elisabetta Longhi, Livio Lorenzo, Daniela Mazza, Fabrizio Mazzoleni, Franco Meani, Marco Modotti, Emanuela Paravisi, Alessandro Sacristani, Luciano Turazza, Alessandro Valoti, Lidia Zanetti, Filippo Bianchi, Romilda Fassina, Mariapia Ferrara, Elisabetta Rondalli, Stefano Massimiliano Rovetta, Giancarlo Talarico, Kim Micol Vismara.





Giacomo Stucchi con i 33 candidati della lista della Lega FOTO COLLEONI